

**DICHIARAZIONE PER L'EROGAZIONE DELL'INDENNITÀ UNA TANTUM  
(BONUS NATALE)**

**(ai sensi dell'art. 47, D.P.R. n. 445/2000)**

L'art. 2-bis, D.L. n. 113/2024 convertito in Legge n. 143/2024, prevede, limitatamente all'anno 2024, l'erogazione da parte dei datori di lavoro, unitamente alla tredicesima mensilità, di una indennità una tantum (c.d. bonus Natale) di euro 100, rapportata al periodo di lavoro nell'anno, a favore dei lavoratori dipendenti che soddisfano congiuntamente i seguenti requisiti:

- a) titolarità di un reddito complessivo annuo non superiore a 28.000 euro;
- b) imposta lorda determinata sui redditi di lavoro dipendente di importo superiore a quello della detrazione da lavoro (ex art. 13, comma 1, TUIR) spettante;
- c) presenza di coniuge non legalmente ed effettivamente separato e almeno un figlio, anche se nato fuori del matrimonio, riconosciuto, adottivo o affidato, fiscalmente a carico (ex art. 12, comma 2, TUIR) ovvero di almeno un figlio fiscalmente a carico nel caso di nucleo monogenitoriale. Tale ultima circostanza si verifica quando l'altro genitore è deceduto o non ha riconosciuto i figli naturali e il lavoratore (contribuente) non è coniugato o, se coniugato, si è successivamente legalmente ed effettivamente separato (in sostanza, per il figlio devono sussistere le condizioni previste dall'art. 12, comma 1, lettera c), decimo periodo, TUIR e dunque la possibilità di applicare, se più convenienti, le detrazioni previste per il coniuge).

Premesso quanto sopra, io sottoscritto/a ..... C.F.  
..... nato/a ..... (.....) il  
..... residente a ..... (.....) in via  
..... n. ...., in qualità di lavoratore/lavoratrice  
dipendente, presso ....., codice fiscale (P. IVA)  
....., consapevole delle conseguenze in caso di dichiarazioni non corrispondenti  
al vero,

**CHIEDO**

il riconoscimento dell'indennità una tantum (c.d. bonus Natale) di cui all'art. 2-bis, D.L. n. 113/2024 convertito in Legge n. 143/2024 e a tal fine

**DICHIARO**

la sussistenza dei requisiti reddituali e di quelli familiari di seguito specificati:

- la titolarità di un reddito complessivo annuo, per il 2024, non superiore a euro 28.000 confermando, a tale riguardo, quanto eventualmente comunicato con il Modello delle Detrazioni (Dichiarazione di responsabilità per l'anno 2024 resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 2 del D.P.R. n. 600/1973);
- di essere consapevole che il diritto all'indennità una tantum è subordinato all'ulteriore condizione della presenza di imposta lorda di importo superiore a quello delle detrazioni da lavoro spettanti;
- con riferimento al mio nucleo familiare di avere il coniuge fiscalmente a carico ai sensi dell'art. 12, comma 2, TUIR\*:

(nome) \_\_\_\_\_ (cognome) \_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_

E di avere almeno un figlio (compresi i figli adottivi o affidati) fiscalmente a carico ai sensi dell'art. 12, comma 2, TUIR\*:

(nome) \_\_\_\_\_ (cognome) \_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_

**OVVERO**

### IN CASO DI UN SOLO GENITORE

*(perché l'altro genitore è deceduto o non ha riconosciuto i figli naturali e il lavoratore non è coniugato o, se coniugato, si è successivamente legalmente ed effettivamente separato, ovvero se vi sono figli adottivi, affidati o affiliati del solo contribuente (lavoratore) e questi non è coniugato o, se coniugato, si è successivamente legalmente ed effettivamente separato. Non rientrano in tale fattispecie le situazioni di genitori conviventi non coniugati).*

di avere almeno un figlio (compresi i figli adottivi o affidati) fiscalmente a carico ai sensi dell'art. 12, comma 2, TUIR\*:

(nome) \_\_\_\_\_ (cognome) \_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_

\*Per risultare fiscalmente a carico, è necessario essere titolari di un reddito complessivo annuo non superiore a euro 2.840,51 al lordo degli oneri deducibili ovvero non superiore a euro 4.000 nel caso dei figli di età non superiore a 24 anni.

### DICHIARO INOLTRE

- di non beneficiare dell'indennità una tantum in parola in relazione ad ulteriori rapporti di lavoro eventualmente in corso di svolgimento;
- di essere consapevole che il reddito complessivo sarà oggetto di conguaglio nei termini di legge e che, in caso di superamento del limite di euro 28.000 o di imposta lorda incapiente rispetto alle detrazioni da lavoro spettanti, l'importo dell'indennità una tantum in precedenza ricevuto sarà oggetto di recupero.

(luogo, data) Il dichiarante

.....